Festa allo stadio Olimpico per Bergoglio e 50 mila giovanissimi da tutto il mondo

Tanti piccoli umbri dal Papa "Pregate per la pace"

CITTA' DEL VATICANO

Tra le 50 mila persone che erano sabato allo Stadio Olimpico per la Giornata mondiale dei bambini c'erano anche centinaia di giovanissimi umbri. Emozionati ed entusiasti. Molti da Assisi e da Foligno, con anche una nutrita rappresentanza in costume della Quintanella di Scafali. Un abbraccio corale e una festa che i bambini hanno riportato a casa nel loro cuore.

All'inizio della celebrazione, il Papa ha chiesto ai bambini di pregare "per i genitori, per i nonni, per i bambini ammalati e soprattutto per la pace". Durante la messa, Bergoglio ha scelto di mettere da parte il testo dell'omelia, iniziando una sorta di dialogo con i bimbi presenti, ai quali, quasi come in una lezione di catechismo, ha spiegato a braccio che "Gesù perdona tutto e perdona sempre" e che lo Spirito Santo "ci accompagna nella vita". Domande, quelle del Santo Padre, alle quali i bambini hanno risposto in coro con entusiasmo. L'evento - colorato da cappellini e condito da slogan, cartelli e striscioni - si è chiuso con un applauso ai nonni e i ringraziamenti all'organizzatore, padre Enzo Fortunato. L'appuntamento per la seconda edizione della Gmb è a settembre 2026.





L'emozione Qui sopra una bambina della Quintanella di Scafali di Foligno con Papa Francesco, sotto il gruppo con padre Enzo Fortunato



Deruta All'iniziativa sarà presente anche Flavio Lotti

Bambini in marcia contro tutte le guerre Piccoli passi a scuola

DERUTA

"Piccoli passi per la pace" è l'iniziativa che vedrà coinvolti i bambini delle scuole dell'infanzia e primarie dell'istituto omnicomprensivo "Mameli-Magnini" di Deruta. Come ogni anno gli alunni di primaria e infanzia dell'istituto vengono coinvolti nel "Progetto lettura un libro per amico" che avvicina i bambini al mondo della lettura, dell'ascolto, della narrazione. Durante quest'anno scolastico, la tematica approfondita con letture e riflessioni è stata quella della pace. A conclusione del progetto, durante questa settimana, i bambini "marceranno per la pace". Domani alle 10.30, ci saranno i più

piccoli, gli alunni delle quattro scuole dell'infanzia (Casalina, Deruta Pontenuovo, San Nicolò di Celle): nei cortili della scuola e nelle vie adiacenti, sfileranno "regalando" ai passanti un messaggio di pace. Il 31 maggio saranno i ragazzi delle scuole primarie (Deruta, Ponte-



nuovo, Sant'Angelo di Celle) che doneranno testimonianze di pace: i plessi di Pontenuovo e Sant'Angelo di Celle con letture e canti nei cortili delle rispettive scuole; il plesso di Deruta, dalle ore 9.30, si metterà in marcia verso Borgo Garibaldi per coinvolgere tutti in canti corali e scambi di messaggi di pace. All'iniziativa di Deruta, il 31 maggio, sarà presente Flavio Lotti (*nella foto*), coordinatore nazionale della Tavola della pace e coordinatore della Marcia della pace Perugia – Assisi. "Piccoli passi per la pace–la pace comincia da noi" sarà lo slogan che accompagnerà tutti gli alunni impegnati nelle due giornate per questa nobile causa. "Tutta la popolazione è invitata ad unirsi", fa sapere l'istituzione scolastica.

S.B.

In breve

GubbioRocco Girlanda domani sera

a Branca

GUBBIO - Domani sera alle 21.30 il candidato sindaco di Rinascimento eugubino, Rocco Girlanda incontrerà i residenti di Branca. Appuntamento alla Pro loco per parlare, dice Girlanda "della città che meritiamo".

Bastia Umbra

Erigo Pecci presenta la lista civica

BASTIA - E' prevista per oggi alle 18, la presentazione della lista civica Uniti per Bastia, a sostegno del candidato del centrosinistra Erigo Pecci. Tra i candidati spicca il nome di Elisa Zocchetti, già consigliera comunale. L'appuntamento è per le 18 in via dell'Isola Romana 8. Gubbio Giornata storica in piazza Grande: primo Emanuele Bartolini, secondo Francesco Morelli, terzo Rodolfo Radicchi

Palio della balestra, stravincono gli eugubini

di **Euro Grilli**

GUBBIG

Il Palio 2024 parla solo eugubino. I balestrieri della Nobil Città d'Agobio hanno conquistato il primo, il secondo, il terzo posto e il quarto posto e hanno lasciato ai balestrieri di Sansepolcro la quinta piazza.

Un autentico en plein che ha visto Emanuele Bartolini (che si era classificato a settembre al secondo posto a Sansepolcro) aggiudicarsi con pieno il Palio dipinto dall'artista siciliano Enzo Di Franco. Al secondo posto si è classificato Francesco Morelli (che era il capobanco, cioè il primo a tirare per i balestrieri di Gubbio). La medaglia di bronzo è andata al maestro d'armi eugubino, Rodolfo Radicchi mentre la quarta piazza è andata a Marcello Cerbella che è il presidente della Società Balestrieri di Gubbio.

Quinto, come detto, il Biturgense Maurizio Alessandrini. In totale hanno tirato 89 balestrieri, 47 per Gubbio e 42 per Sansepolcro.

Una vittoria, dunque, schiacciante che è andata oltre ogni più rosea aspettativa. E che ha vendicato le ultime edizioni del Palio che non erano state proprio di quelle da ricordare per i balestrieri eugubini





Vittoria storica La gioia dei balestieri eugubini che hanno conquistato anche il quarto posto con Marcello Cerbella

(Photostudio)

visto che nel 2022 e nel 2023 aveva vinto il toscano Elia Guerrini Guadagni.

Grande soddisfazione per la squadra eugubina che, come detto, ha messo a segno una vittoria storica nella portata e particolarmente è stato festeggiato il vincitore. Toni decisamente diversi in casa biturgense dove il presidente Stefano Tarducci e il maestro d'armi Andrea Giovagnini non hanno potuto che fare i complimenti agli storici rivali.

La svolta tattica c'è stata dopo il se-

condo tiro da parte dei balestrieri eugubini, che hanno oscurato il tasso dalla parte dei rivali di Sansepolcro che a quel punto hanno dovuto scagliare le verette con grande difficoltà

È stato un palio davvero indimenticabile anche per la cornice di pubblico e per le performance del Gruppo Sbandieratori Città di Gubbio. Molto bello il corteo prima del palio con quello di Sansepolcro che è partito da piazzale Frondizi, ha proseguito per via Cairoli, poi corso Garibaldi, via della Repub-

blica, via Baldassini e via dei Consoli dove ha incontrato quello di Gubbio che era partito dal Palazzo del Bargello, poi aveva raggiunto piazza Giordano Bruno, quindi via Cavour, piazza 40 Martiri, via della Repubblica, via Baldassini e via dei Consoli prima dell'ingresso a piazza Grande. Colonna sonora della giornata l'impareggiabile suono del Campanone che ha accompagnato poi il corteo finale prima della grande cena sotto gli Arconi del Palazzo dei Consoli di via Baldassini dove si è conclusa la giornata.